


<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Comune di Mascalucia
<i>ENTE</i>		
<i>PLESSO</i>		



# COMUNE DI MASCALUCIA

Provincia di Catania

AREA SERVIZI SOCIO CULTURALI

*Ali.F)*


## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### DUVRI

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n°81/2008 e ss. mm. e ii.)

**SERVIZIO DI ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE A FAVORE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NON AUTOSUFFICIENTI INSERITI NELLE SCUOLE PUBBLICHE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO E PER IL SERVIZIO PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON HANDICAP FISICI O SENSORIALI. – ANNO 2018/2019.**

Committente:  
 AREA SERVIZI SOCIO-CULTURALI  
 Via Bellini n. 18 - Mascalucia

<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
<i>ENTE</i>		Comune di Mascali
<i>PLESSO</i>		

## INTRODUZIONE

### DEFINIZIONI

**Appalti pubblici di forniture** : appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti o fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione.

**Appalti pubblici di servizi** : appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello dei prodotti oggetto dell'appalto o in cui i servizi costituiscano l'oggetto principale del contratto.

**Appalti pubblici di lavori** : sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del medesimo decreto legislativo, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.


**Committente** : il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

**R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento)**: soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

**Ditta appaltatrice (appaltatore)** : colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente* o *appaltante*) un'opera o un servizio.

**Ditta subappaltatrice (subappaltatore)** : la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di "contratto di subappalto", che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

**General contractor (gestore del contratto)**: il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 <b>Comune di Mascalucia</b>
<b>ENTE</b>		
<b>PLESSO</b>		

**Datore di Lavoro** : il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

**Rischi generali**: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**Rischi da interferenza**: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Non conformità**: qualunque deviazione da standard, procedure, regolamenti, performance, ecc. che possono direttamente o indirettamente produrre il mancato soddisfacimento di un requisito.


**Misure di prevenzione e protezione**: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**Interferenza** : contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti

*(Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici).*


**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza** : documento elaborato dal Datore di Lavoro-Committente, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con i Datori di Lavoro di tutte le Ditte Appaltatrici, compresi i Subappaltatori, operanti nella stessa sede, contenente l'indicazione delle misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. Tale documento va allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto (*art.26 c.1 lett.b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008*). In particolare nel Duvri non devono essere riportati i rischi specifici propri dell'attività svolta dalle singole Imprese Appaltatrici - in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, tali rischi - ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto di appalto, ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. L'obbligo di redigere tale documento è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Si sottolinea che il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, costituendo specifica tecnica, deve essere messo a disposizione dei Concorrenti per la formulazione dell'offerta (*Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, emanate il 20/3/2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*).

**Costi della sicurezza** : sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal Duvri e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008.

<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
<b>ENTE</b>		Comune di Mascalucia
<b>PLESSO</b>		

**Costi della sicurezza da interferenze:** sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel Duvri per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 .

**Procedura :** le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008)

<b><i>DUVRI</i></b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Comune di Mascalucia
<b><i>ENTE</i></b>		
<b><i>PLESSO</i></b>		

## PREMESSA

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** si configura come un documento di regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema della gestione coordinata delle attività appaltate a ditte esterne e di quelle svolte dal personale dell'unità produttiva.

Pertanto, il DUVRI, in attuazione dei concetti già introdotti dalla precedente normativa, ora ribaditi dall'art.26 del D.Lgs.81/08, fornisce una visione esaustiva e sistematica dell'organizzazione e della gestione, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi all'interno dell'unità produttiva, configurandosi come un documento operativo di riferimento per tutte le ditte appaltatrici durante l'esecuzione delle attività e, al tempo stesso, un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante nel tempo. L'obiettivo è, infatti, quello di definire e organizzare preventivamente il coordinamento delle attività appaltate a terzi mediante l'identificazione puntuale delle interferenze e dei relativi rischi derivanti e la conseguente definizione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle azioni di coordinamento da attuare al fine di ridurre e/o eliminare tali rischi.

Il DUVRI individua le potenziali interferenze che si potrebbero venire a creare nell'esecuzione degli appalti e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Parte integrante di detto documento sono i costi della sicurezza relativi alla eliminazione delle interferenze.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

## FINALITÀ


Il DUVRI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Datore di Lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva valuta l'esistenza di rischi interferenti e definisce specifiche scelte prevenzionali atte ad eliminare/ridurre gli stessi.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ha lo scopo di:

- valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle diverse attività appaltate e presenti nell'unità produttiva;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- valutare i costi della sicurezza da interferenza.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);

<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
<b>ENTE</b>		Comune di Mascalucia
<b>PLESSO</b>		

- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

#### CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."


La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs. 81/2008):

- mera fornitura di materiali o attrezzature;
- servizi di natura intellettuale (consulenze, sorveglianza sanitaria, attività informatiche, etc);
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

Si evidenzia che, come specificato nella Determinazione – 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", per gli appalti su riportati è **possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza**, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiale e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento).

<b><i>DUVRI</i></b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Comune di Mascali
<b><i>ENTE</i></b>		
<b><i>PLESSO</i></b>		


#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),

Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007; Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. Lgs. 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)

Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

<b><i>DUVRI</i></b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Comune di Mascalia
<b><i>ENTE</i></b>		
<b><i>PLESSO</i></b>		

## METODOLOGIA

Alla luce di quanto evidenziato la **metodologia attuata** per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze e successivo aggiornamento si articola nelle seguenti fasi operative di seguito illustrate:

- **FASE A:** fase in cui l'Amministrazione predispone la gara e la relativa documentazione a disposizione delle imprese ai fini della formulazione dell'offerta;
- **FASE B:** fase preliminare all'aggiudicazione dell'offerta (in caso di gara con criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggiosa) e/o successiva all'aggiudicazione;
- **FASE C:** fase di esecuzione dell'attività.

Per ciascuna fase operativa si riporta di seguito un diagramma sintetico del processo attuato, con evidenza delle specifiche sottofasi.

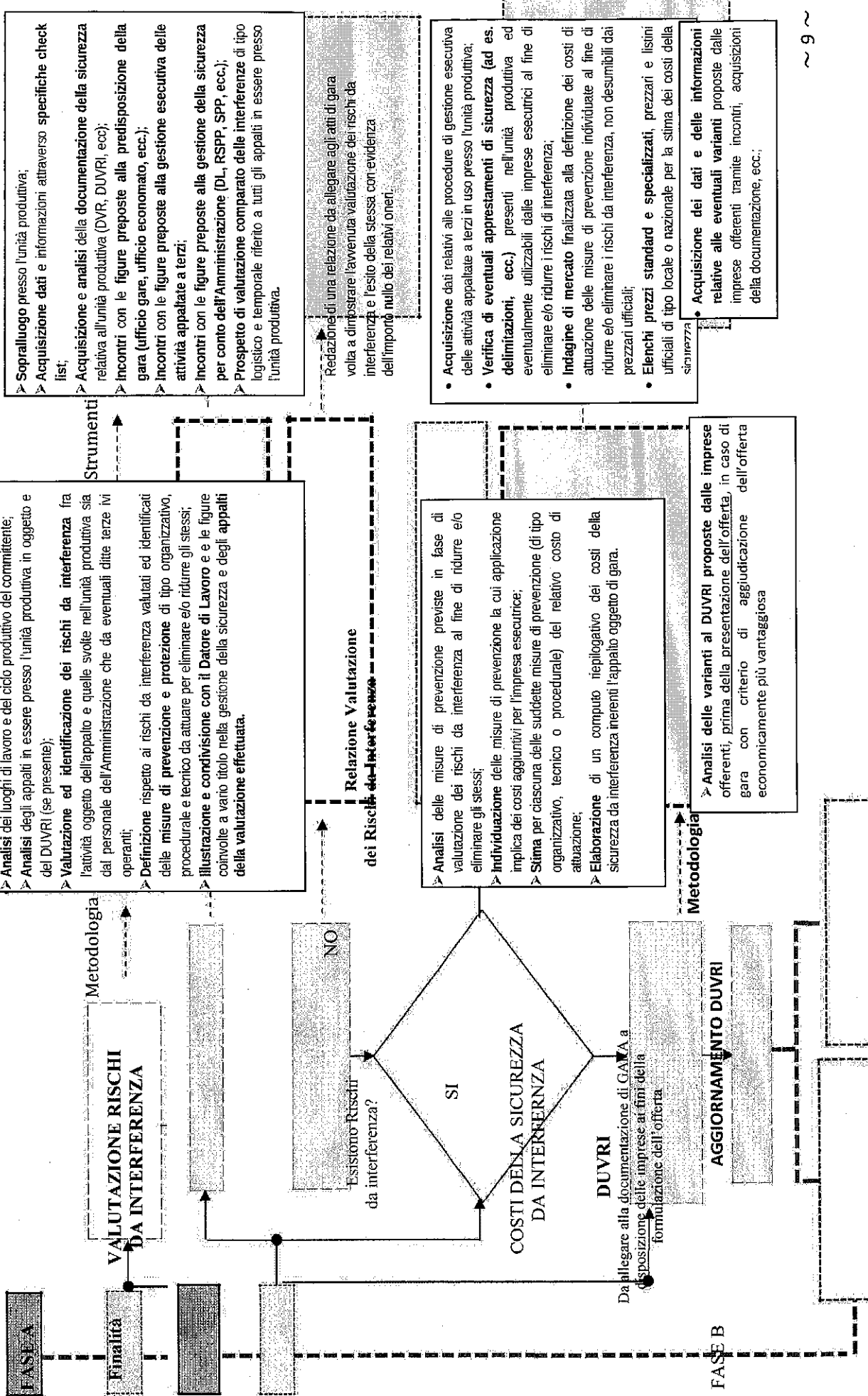



# DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZA  
Art. 26 D. Lgs. 81/2008

ENTE  
PLESSO

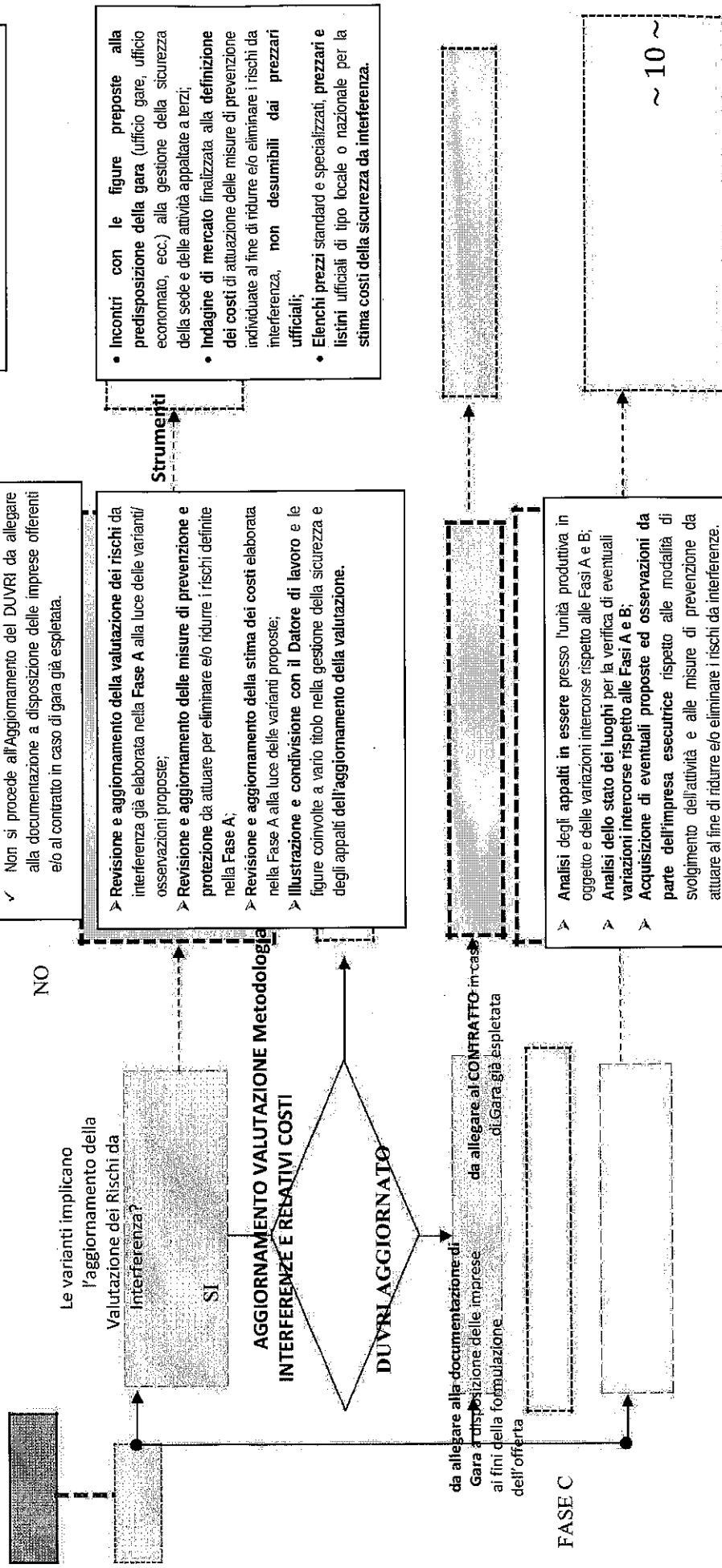
Comune di Mascalcucia




<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008		Comune di Mascalucia

**Finalità**

**Metodologia**  
**AGGIORNAMENTO DUVRI DA ALLEGARE AL CONTRATTO**



<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008		Comune di Mascalucia

**Finalità**

AGGIORNAMENTO DUVRI  
PRELIMINARE ALL'INIZIO DELLA  
ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' APPALTATA

**Strumenti**

- Riunione di coordinamento preliminare all'inizio dell'attività appaltata (verbale di riunione);
- Sopralluogo congiunto con l'impresa esecutrice presso l'unità produttiva oggetto dell'appalto (verbale di sopralluogo).

E' necessario l'aggiornamento del DUVRI?

NO

- ✓ Non si procede all'Aggiornamento del DUVRI preliminare all'inizio dell'esecuzione dell'attività

SI

AGGIORNAMENTO DUVRI

**Metodologia**

- ANALOGA METODOLOGIA PROPOSTA PER LA FASE B

**Strumenti**

- ANALOGHI STRUMENTI PROPOSTI PER LA FASE B

INIZIO ESECUZIONE ATTIVITA' APPALTATA


**Metodologia**

- Verifica periodica degli appalti in essere presso l'unità produttiva in corso d'opera;
- Verifica dell'applicazione delle Misure di prevenzione da attuare al fine di ridurre e/o eliminare i rischi da interferenza;
- Verifica di eventuali varianti in corso d'opera derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art.114 del Codice dei contratti pubblici) tali da implicare l'aggiornamento del DUVRI e l'aggiornamento degli oneri di sicurezza per interferenza

**Strumenti**

- Riunione di coordinamento in corso d'opera (verbale di riunione);
- Sopralluogo di verifica periodica presso l'unità produttiva oggetto dell'appalto (verbale di sopralluogo).

COORDINAMENTO IN CORSO D'OPERA

<b><i>DUVRI</i></b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Comune di Mascali
<i>ENTE</i>		
<i>PLESSO</i>		

## STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Il DUVRI è un documento di tipo tecnico-operativo, messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e successivamente allegato al contratto d'appalto, in cui, vengono definite le Misure di Prevenzione da attuare al fine di ridurre/eliminare i rischi da interferenza individuati, nonché la stima dei relativi costi.

Il DUVRI costituisce lo strumento che traduce in termini operativi gli adempimenti previsti dalla normativa, attraverso l'organizzazione preventiva del coordinamento delle attività appaltate a terzi rispetto a quelle presenti nell'unità produttiva, ovvero specifiche scelte prevenzionali di tipo procedurale, tecnico, pianificatorio.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza si articola come di seguito specificato:


**INTRODUZIONE:** finalizzata a far comprendere l'articolazione e la finalità del documento, i criteri e la metodologia per l'elaborazione dello stesso;

**SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO:** finalizzata a fornire una descrizione puntuale del sito, dei luoghi di lavoro e delle attività lavorative svolte dal personale della sede in oggetto, dei rischi potenziali presenti, della struttura organizzativa preposta alla gestione della sicurezza;

**SEZIONE 2 – APPALTI:** finalizzata a fornire un quadro completo degli appalti in essere presso l'unità produttiva per la quale il DUVRI viene redatto e, per ciascun appalto, i dati anagrafici della ditta esecutrice, la descrizione dell'attività appaltata e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.);

**SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA:** rappresenta la sezione più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti;

**ALLEGATI:** riporterà in allegato tutti quei documenti utili per lo scambio delle informazioni con le ditte appaltatrici rimandando, per una descrizione più approfondita delle stesse, ai documenti specifici quali DVR, PdE, ecc., inclusi i verbali di sopralluogo e di riunione di coordinamento quali strumenti operativi di integrazione e aggiornamento in corso d'opera del documento stesso.

<b><i>DUVRI</i></b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<b><i>ENTE</i></b>		Comune di Mascali
<b><i>PLESSO</i></b>		

#### MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI


Il DUVRI quale **strumento operativo di gestione e controllo**, dal punto di vista prevenzionistico, **delle attività appaltate a terzi** si configura come un **documento dinamico** che necessita di aggiornamento costante in funzione di diverse variabili e parametri sia in fase di espletamento della procedura negoziale che di esecuzione delle attività appaltate a terzi.

In particolare, l'Amministrazione provvederà ad accertare se, nel corso di ciascuna fase operativa, subentrino le condizioni di seguito specificate, che implicano l'aggiornamento del DUVRI:

- nel caso in cui, in fase di espletamento della procedura negoziale (criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa), gli offerenti presentino varianti tali da implicare la rideterminazione degli oneri di sicurezza per l'eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenza;
- nel caso non raro in cui, dopo l'aggiudicazione della procedura negoziale, nella fase di cooperazione e coordinamento che precede la stesura finale del DUVRI da allegare al contratto, emerga la necessità di apportare modifiche al documento già posto a base d'appalto;
- nel caso in cui emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico ed organizzativo nei casi stabiliti dal codice (art.114 del Codice dei contratti pubblici), cambiamenti tali da implicare l'aggiornamento del DUVRI e la rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza;
- ogni volta che si aggiunga un nuovo appalto o subentri per gli appalti in essere presso l'unità produttiva una nuova ditta esecutrice che modifichi le condizioni di interferenza già valutate;
- ogni volta che avvengano cambiamenti relativi all'unità produttiva (figure coinvolte nella gestione della sicurezza, variazioni di tipo funzionale e logistico, ecc.).

Nel caso di aggiornamento in fase di espletamento della procedura negoziale e/o nella fase immediatamente successiva all'aggiudicazione, ovvero in funzione delle varianti proposte dalle imprese offerenti e/o della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione acquisirà, a seguito della segnalazione da parte delle proposte intercorse, informazioni e dati relativi alle stesse tramite incontri e sopralluoghi congiunti.

Pertanto risulta di particolare rilievo ai fini del costante aggiornamento del DUVRI, l'**attività di coordinamento e cooperazione** prevista dalla normativa fra Datore di Lavoro committente ed i responsabili delle imprese appaltatrici. Verrà svolta una riunione di coordinamento preliminare all'inizio di ogni nuova attività appaltata coinvolgendo anche le altre imprese appaltatrici già operanti nell'unità produttiva con relative riunioni di Coordinamento periodiche all'inizio delle attività e, se necessario, in corso d'opera.

<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Comune di Mascalucia
<b>ENTE</b>		
<b>PLESSO</b>		

## SEZIONE 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO

### 1.1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

<b>RUOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RIFERIMENTI</b>
<b>Committente</b>	Comune di Mascalucia - Area Servizi Generali e Sociali	Direttore: Responsabile:

### 1.2 INFORMAZIONI GENERALI SUL SERVIZIO


L'Area Servizi Sociali provvede all'attività di studio e ricerca nonché alla programmazione ed al coordinamento degli interventi socio-assistenziali a sostegno della famiglia, della maternità, dell'infanzia, dei giovani, degli anziani, dei disabili, dei disagiati psichici, dei tossicodipendenti, degli alcolisti, degli immigrati ed emigrati e dei nomadi e di tutte le altre categorie sociali deboli, nonché degli interventi socio-sanitari a favore dei portatori di handicap. Inoltre, programma e coordina gli interventi di volontariato, della cooperazione e dell'associazionismo sociale. Nell'ambito delle attività di sostegno alla domiciliarità, la Direzione ha indetto la gara d'appalto oggetto del presente documento, le cui peculiarità saranno descritte più avanti.

### 1.3 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO

Le sedi presunte presso cui si svolgerà l'appalto sono tutte le scuole materne, elementari e medie inferiori comunali di cui all'allegato al presente documento.


### 1.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE

Le attività svolte afferiscono all'ambito scolastico.

<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Comune di Mascalucia
<b>ENTE</b>		
<b>PLESSO</b>		

### 1.5 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

la struttura organizzativa della sicurezza dell'unità produttiva in oggetto, che a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti è la seguente.	
Datore di Lavoro	Sindaco pro tempore - Comune di Mascalucia
Area Servizi Sociali	Dott.ssa Raciti Marisa
Responsabile Servizio PP	Dott.ssa Caudullo Mirella
Addetti Servizio PP	
Medico Competente	Dott. : _____
R.S.P.P	Dott. Ing. _____

<b><i>DUVRI</i></b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Comune di Mascalucia
<b><i>ENTE</i></b>		
<b><i>PLESSO</i></b>		


## SEZIONE 2 APPALTI

### 2.1 PREMESSA

Come precedentemente descritto, il presente documento rappresenta il DUVRI preliminare di gara, che contempla la trattazione generale dei rischi e che dovrà essere implementato, da parte dei dirigenti scolastici, con i rischi specifici delle singole scuole.

### 2.2 ELENCO DEGLI APPALTI




<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Comune di Mascalucia
<b>ENTE</b>		
<b>PLESSO</b>		

DITTA APPALTATRICE	OGGETTO DELL'APPALTO	DURATA APPALTO	
		INIZIO	FINE
La ragione sociale dell'appaltatore	servizio di assistenza igienico personale in favore degli alunni diversamente abili	08/01/2018 01/10/2018	08/06/2018 21/12/2018
	Servizio all'autonomia e alla comunicazione	08/01/2018 01/10/2018	08/06/2018 21/12/2018

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza igienico personale e il servizio all'autonomia e alla comunicazione in favore degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole pubbliche materne, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Mascalucia, il cui handicap, al fine di poter godere del servizio in argomento, è stato accertato, ai sensi dell'art. 4 della legge 104/92 dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

Il servizio comprende (vedi capitolato):

<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Comune di Mascalucia
<i>ENTE</i>		
<i>PLESSO</i>		

## VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

### 3.1 PREMESSA

La presente sezione costituisce la parte più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti.

### 3.2 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

Vengono valutate le seguenti possibili situazioni di interferenza (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.L.vo 81/08):

**Percorsi di raggiungimento degli ambienti di lavoro:**

le scuole presentano accesso da pubblica via; nel caso in cui sia presente un parcheggio nell'area di pertinenza, sono prevedibili rischi da urti e investimenti. Deve essere predisposta la segnaletica di sicurezza stradale orizzontale e verticale.

**Condizioni strutturali, accesso alle scuole:** in caso di presenza di gradini, le strutture devono essere integre e le superfici antiscivolo.

**Ergonomia delle postazioni di lavoro:** i banchi devono rispettare le distanze minime per consentire l'agevole passaggio del personale.

**Presenza di personale interno o altro:** il personale presente (docente e non docente) è dipendente statale; possono essere presenti altre ditte appaltatrici (ad esempio impresa pulizie), ma senza interferenze con le attività di contratto.

**Disponibilità di locali di servizio e attrezzature per la ditta**

Gli operatori dell'appaltatore potranno utilizzare i servizi igienici messi a disposizione del personale scolastico. Potrebbe rendersi necessario mettere a disposizione locali spogliatoio.

L'appalto non prevede l'utilizzo di attrezzature di lavoro (ad esclusione di quanto necessario per la somministrazione del cibo agli assistiti).


**Procedure di gestione emergenze e pronto soccorso**

Per la gestione delle emergenze, gli operatori dell'appaltatore dovranno mettere in atto le procedure definite dal Dirigente scolastico, che dovrà consegnare il piano di emergenza al personale della ditta appaltatrice.

**Impianti dell'edificio**

L'attività degli operatori si svolge durante l'orario scolastico, quindi gli impianti tecnologici (elettrico, audiovisivo, ecc.) sempre in funzione. Tuttavia, non si rilevano interferenze con questi impianti per l'appalto in esame, a meno di incidenti o malfunzionamenti. In ogni caso, gli operatori esterni hanno il divieto assoluto di intervenire a qualsiasi livello sugli impianti e sulle apparecchiature presenti nelle strutture.

**Lavori soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 "Cantieri temporanei o mobili":**

<b><i>DUVRI</i></b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Comune di Mascalucia
<b><i>ENTE</i></b>		
<b><i>PLESSO</i></b>		

Nell'eventualità in cui siano presenti cantieri temporanei o mobili negli edifici oggetto dell'appalto, il personale esterno ha il divieto assoluto di accedervi. Non si rilevano pertanto interferenze.

Alla luce di quanto sopra, per i lavori in oggetto, **sono state rilevate interferenze fra i lavori appaltati e le attività svolte nelle strutture oggetto dei lavori**; si procede quindi alla valutazione dei rischi da interferenze e relativi costi della sicurezza, come di seguito riportato.

### 3.3 RISCHI DA INTERFERENZE

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi. Vengono altresì riportate le misure necessarie per eliminare o ridurre i rischi da interferenza ed i relativi costi della sicurezza.

# DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZA  
Art. 26 D.Lgs. 81/2008


ENTE

PLESSO




Comune di Mascali

Attività/fase operativa	Rischi da interferenza	Misure da adottare dall'appaltatore	Misure da adottare dal committente	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costi della sicurezza
PERCORSI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Investimenti, urti	Informazione dei lavoratori sulla corretta e sicura modalità di accesso alle aree interessate	Segnaletica di sicurezza, divieto, pericolo Segnaletica stradale orizzontale per la delimitazione dei percorsi riservati agli automezzi, delle aree ove è consentita la sosta e dei limiti/prescrizioni presenti		
CONDIZIONI STRUTTURALI, ACCESSO AGLI AMBIENTI DI LAVORO, ERGONOMIA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO	Infortunistico	Accurata informazione e formazione specifica del personale sulle corrette modalità operative da mettere in atto per operare in sicurezza	Comunicazione agli operatori esterni sui rischi presenti all'interno della struttura e legati alle attività lavorative svolte (estratto del DVR) Comunicazione ai propri lavoratori della presenza degli operatori che pertanto potrebbero comportare rischi interferenziali e delle misure di prevenzione/protezione scelte ed attuate	Attività di coordinamento fra committente, dirigenti scolastici e datore di lavoro dell'appaltatore promossa dal committente	Coordinamento e cooperazione – n.4 riunioni: <b>1.288,2 Euro</b>
GESTIONE DELLE EMERGENZE	Infortunistico, trasversale	Informazione sulle procedure stabilite da Dirigente scolastico in caso di emergenza, evacuazione, ecc.	Affissione di planimetrie dei locali indicanti i percorsi di esodo, le uscite di emergenza, il luogo sicuro e/o punto di raccolta, ubicazione di estintori o altri presidi antincendio, delle cassette di primo soccorso, dei numeri utili, ecc. nei locali con struttura particolarmente complessa		


<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	 Comune di Mascalucia
<b>ENTE</b>		
<b>PLESSO</b>		

**MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE**

<b>Strutture</b>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<b>Organizzazione spazi lavorativi ed ergonomia</b>	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.
<b>Condizioni microclimatiche, illuminazione</b>	<p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<b>Locali igienico - assistenziali</b>	Nell'attività sono presenti locali igienico - assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona
<b>Impianti elettrici</b>	Gli impianti elettrici sono sottoposti a monitoraggio e verifica a seguito dei quali sarà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria ove necessario ed integrare la relativa cartellonistica.


<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
<i>ENTE</i>		Comune di Mascalucia
<i>PLESSO</i>		

<b>Attrezzature ed apparecchiature ad alimentazione elettrica</b>	<p>Le attrezzature presenti sono sottoposte a monitoraggio e verifica a seguito dei quali sarà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria ove necessario ed integrare la relativa cartellonistica</p>
<b>Impianti tecnologici e di servizio</b>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>Gli interventi sugli stessi sono condotti esclusivamente da personale qualificato e/o autorizzato.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> <p>Ove necessario, sono stabilite le procedure di accesso.</p>
<b>Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza</b>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di vie ed uscite di emergenza idonee a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone.</p> <p>Ove necessario, l'Amministrazione sta provvedendo ad adeguarsi alle norme antincendio al fine del rilascio del CPI.</p>
<b>Rischio di incendio</b>	<p>Sono presenti mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi, come specificato nelle schede di valutazione dei rischi per le diverse tipologie di locali presenti.</p> <p>Attualmente i mezzi e i sistemi di estinzione sono oggetto di monitoraggio ai fini degli adeguamenti per il rilascio del CPI</p>
<b>Gestione delle emergenze</b>	<p>È presente un servizio antincendio specificamente dedicato</p>
<b>Locali a rischio specifico (laboratori, depositi di materiali, archivi, ecc.)</b>	<p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> <p>L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.</p>

<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Comune di Mascalucia
<b>ENTE</b>		
<b>PLESSO</b>		


**RISCHI CONNESSI ALLE SPECIFICITA' DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

<b>TIPOLOGIA DEI LUOGHI</b>	<b>AREE DI CIRCOLAZIONE ESTERNE</b>
<b>Conformazione strutturale</b>	Pavimentazioni e superfici potrebbero non essere perfettamente in piano La segnaletica stradale sia orizzontale che verticale potrebbe essere soggetta ad integrazioni (indicazioni delle aree di parcheggio dei veicoli e dei percorsi e delle limitazioni di velocità)
<b>Impianti a servizio</b>	Illuminazione esterna gestita dal Comune
<b>Rischio di incendio (intera attività)</b>	Non sono presenti particolari condizioni che determinino una particolare rilevanza del rischio di incendio
<b>Lavorazioni svolte</b>	Nessuna lavorazione, in quanto area di transito per l'accesso agli edificio

<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	
<b>ENTE</b>		Comune di Mascali
<b>PLESSO</b>		


TIPOLOGIA DEI LUOGHI	CORRIDOI, PERCORSI INTERNI COMUNI
<b>Conformazione strutturale</b>	<p>Pavimentazioni e superfici potrebbero non essere perfettamente in piano.</p> <p>Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti.</p> <p>Le scale fisse potrebbero presentare pericolo di scivolamento per deterioramento di dispositivi antiscivolo o di trattamento di bocciardatura della superficie. Il parapetto potrebbe presentare in qualche caso un'altezza non idonea. Sono presenti procedure stabilite per l'interdizione o la limitazione dell'accesso nelle aree che potrebbero determinare difficoltà di passaggio.</p> <p>I percorsi interni comuni e le scale rappresentano un collegamento tra i reparti e, come tali, sono frequentati dal personale interno ed esterno. Le procedure di accesso e le cautele igieniche sono necessarie ai fini di una corretta gestione dei percorsi. Sono presenti procedure di controllo e manutenzione dei passaggi, con particolare riferimento alla percorribilità degli stessi.</p>
<b>Impianti a servizio</b>	<p>Gli impianti elettrici sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Ove necessario, la cartellonistica specifica sarà implementata per la segnalazione del pericolo di folgorazione sui quadri elettrici.</p> <p>Gli ascensori sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Sono presenti procedure specifiche di interdizione degli impianti in caso di malfunzionamenti.</p>
<b>Rischio di incendio (intera attività)</b>	<p>Luoghi classificati a livello di rischio ALTO o MEDIO</p> <p>Attualmente in progress l'iter per il rilascio del CPI: ciò potrà rendere necessari alcuni adeguamenti (implementazione della segnaletica di sicurezza, predisposizione di impianti di allarme, revisione dei mezzi di estinzione fissi e portatili, compartimentazione) secondo le indicazioni che fornirà il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.</p> <p>Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio e gestione emergenze.</p>
<b>Lavorazioni svolte</b>	Non presenti nei luoghi considerati



<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Comune di Mascali
<b>ENTE</b>		
<b>PLESSO</b>		

**PROCEDURA SCHEMATICA DI ALLARME ED EVACUAZIONE  
STABILITA DAL PIANO DI EMERGENZA PER LE PERSONE ESTERNE**

SITUAZIONE	CHE COSA FARE
SE SI RILEVA UNO STATO DI FATTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nell'impossibilità di effettuare le precedenti comunicazioni, contattare una addetto alle emergenze o attivare il più vicino pulsante di allarme.</li> <li>- dare immediata comunicazione alla Squadra gestione emergenze componendo il numero _____</li> <li>- attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze.</li> </ul>
In caso di attivazione del segnale di <b>PREALLARME</b> COSTITUITO DA UNA SEGNALEZIONE ACUSTICA O VIVA VOCE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interrompere le normali attività di lavoro e prepararsi ad una eventuale evacuazione</li> <li>- attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze</li> </ul>
Se il personale dell'Azienda comunica il <b>CESSATO ALLARME</b>  Se viene diramato l'ordine di <b>EVACUAZIONE DELLA SEDE</b> , per attivazione del <b>SEGNALE ACUSTICO DI ALLARME O VIVA VOCE</b>  o per disposizione della squadra di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprendere le normali attività</li> <li>- Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dall'addetto alla squadra gestione emergenze presente e la segnaletica di sicurezza</li> </ul>
In caso ci si trovi nei locali al di fuori del normale orario di lavoro, quindi in assenza di personale interno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- richiedere via telefono l'intervento dei soccorsi pubblici (<b>115 Vigili del Fuoco, 118 Soccorso sanitario, 112 Carabinieri, 113 Polizia</b>)</li> <li>- abbandonare i locali e recarsi nel punto di raccolta, in attesa delle squadre esterne di soccorso, seguendo le indicazioni della segnaletica</li> </ul>

<b><i>DUVRI</i></b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<b><i>ENTE</i></b>		Comune di Mascali
<b><i>PLESSO</i></b>		


## REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

---

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le disposizioni più avanti riportate.

<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs. 81/2008</i>	
<b>ENTE</b>		
<b>PLESSO</b>		Comune di Mascalucia


### NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.

Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di fumare;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

<b><i>DUVRI</i></b>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs. 81/2008	 Comune di Mascalcucia
<b><i>ENTE</i></b>		
<b><i>PLESSO</i></b>		

## CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto di ogni appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei rispettivi appalti e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Le misure di coordinamento e cooperazione tra il Datore di Lavoro della Sede dell'Amministrazione interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede, sono state chiarite, approvate e condivise dai presenti e attraverso la sottoscrizione del presente documento vengono formalizzate.

**Committente**

Firma

**Dirigente scolastico**

Firma

**Dirigente scolastico**

Firma

**Dirigente scolastico**

Firma

**Dirigente scolastico**

Firma

**Dirigente scolastico**

Firma

**Dirigente scolastico**

Firma

**Ditta appaltatrice**

Firma